

SCHEDA INTERVENTI

San Mauro Torinese – c) SICUREZZA E RESILIENZA

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO – C1-SAN; C2-SAN

1. Nome identificativo del progetto

San Mauro + sicura

2. Comune/i proponente/i

San Mauro Torinese

3. Responsabile Unico del Procedimento(RUP)

Ente	Comune di San Mauro Torinese				
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	Via Martiri della Libertà 150 - 10099 - San Mauro T.se				
Telefono	011.822.80.11	cell.		fax	011.898.65.79
e-mail	ut@comune.sanmaurotorinese.to.it				
Funzionario di riferimento	Ing. Matteo Tricarico				

SEZIONE II: TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

4. Descrizione delle aree di periferia in cui saranno svolte le attività progettuali

(Indicare le aree di intervento, specificando sulla base di quali caratteristiche di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi, le stesse possono essere considerate "periferie" – Art. 4, comma 2 del Bando)

I comuni del nord est torinese hanno caratteristiche simili, composti da elementi urbani cresciuti "per accumulo" nelle aree libere tra Torino e i Comuni contermini, attraverso: sviluppo incoerente delle zone residenziali; necessità di localizzare di grandi strutture pubbliche; presenza di infrastrutture di collegamento.

Fra questi, San Mauro (19.000 ab.) la cui configurazione urbana è stata fortemente condizionata dalle caratteristiche geomorfologiche, tra la collina e il Po. L'area collinare, con presenza di residenze pregiate con annessi edifici agricoli, ancor oggi costituiscono un'importante risorsa storico-naturalistica.

L'Oltre Po, in origine scarsamente edificato, dal XIX secolo viene gradualmente occupato con le prime attività artigianali (ne sono un esempio i lavandai). Negli anni '60 la zona cresce con uno sviluppo urbano intenso fondamentalmente di tipo residenziale. Un processo insediativo disomogeneo, con indici di utilizzazione fondiaria più elevati rispetto al resto del territorio.

Al limite della zona è presente l'area industriale del Pescarito, compresa tra San Mauro, Settimo e Torino. E' una vera e propria "enclaves" con tipologie edilizie compatte e inadeguate alle mutate esigenze produttive, con elevate criticità ambientali e idrogeologiche.

Il progetto di riqualificazione vuole superare la condizione di marginalità che si è generata nell'area, che ha influito negativamente sulla definizione di una vera identità urbana per l'intera zona e tenta di porvi rimedio con il potenziamento dei servizi, interventi di decoro urbano e di sistemazione di aree verdi attrezzate.

5. Tipologia di azione e descrizione del progetto

(Da attuarsi senza ulteriore consumo di suolo - Art. 4, comma 3, del bando)

- progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano;
- progetti di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti, per finalità di interesse pubblico;

■ **progetti rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana;**

progetti per il potenziamento delle prestazioni e dei servizi di scala urbana, tra i quali lo sviluppo di pratiche del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano e urbano;

progetti per la mobilità sostenibile e l'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati.

(Descrivere in cosa consistono gli interventi previsti, indicandone le caratteristiche tecniche, localizzative e dimensionali. Descrivere le caratteristiche innovative del progetto sotto il profilo organizzativo, gestionale, ecologico, ambientale e architettonico)

C1 San Mauro Sicura

La sicurezza del territorio viene incrementata con la dotazione di un sistema tecnologicamente avanzato per il rilevamento delle infrazioni verso il codice stradale e la microcriminalità. Le telecamere aumentano la percezione del senso di sicurezza dei luoghi pubblici marginali e poco frequentati. I sistemi già installati forniscono un buon contributo alle indagini delle forze dell'ordine ma, in alcuni casi, non sono sufficienti.

Sarà possibile rispondere in modo più efficace alle richieste, fornendo uno strumento utile allo svolgimento delle indagini di PG. Il progetto fornirà uno strumento per controllare gli accessi, monitorando i veicoli in transito, implementando il sistema esistente con l'aggiunta di sei luoghi videosorvegliati. L'attuale sistema necessita di un ammodernamento tecnologico, poiché le telecamere non sono più in grado di fornire informazioni adeguate ai nuovi metodi di indagine. Si prevede la sostituzione delle attuali 13 telecamere analogiche con telecamere di ultima generazione, il recupero dei pali esistenti e del cablaggio di collegamento, la conversione in digitale e la riconfigurazione del sistema server. Il rilevamento dei transiti avviene mediante telecamere poste a presidio delle vie di accesso in grado di rilevare e riconoscere automaticamente i numeri di targa dei veicoli. Tutti i dati saranno centralizzati in un database installato presso la centrale operativa della Polizia Locale o in altra sede che verrà indicata dall'Amministrazione.

C2 Realizzazione di orti urbani nel distretto di Sambuy

L'area in oggetto è ubica nel distretto di Sambuy. Si presenta incolta, facilmente raggiungibile e posizionata in prossimità dei servizi principali.

Complessivamente occupa una superficie di circa 1.600,00 mq, dei quali 240 per parcheggi pubblici. E'ubicata nella porzione del lotto a nord-est, compresa tra il Rio Dora, il viadotto sulla via XXV Aprile ed il canale Cimena. L'edificazione presente è riconducibile alla tipologia di edilizia popolare o convenzionata.

La riqualificazione a fini sociali, prevede la sistemazione ad orti urbani, mediante la realizzazione di una rete idrica e di un impianto elettrico non di illuminazione pubblica, poiché le attività saranno consentite solo di giorno. Verrà sistemata a prato con essenze arboree ed arbustive, stradini pedonali e attrezzature di uso condiviso (ripostigli, deposito attrezzi, sale riunioni, servizi igienici, ecc.).

Ogni lotto recintato verrà dotato di approvvigionamento idrico, oltre ad una casetta prefabbricata in legno. Il parcheggio pubblico, a servizio dell'area e delle aree circostanti, viene mantenuto nelle attuali condizioni. Verranno realizzati 35 di orti con dimensioni medie di circa 40 mq/cadauno

6. Lotti funzionali

(Se il progetto è costituito da lotti funzionali, indicare il numero di lotti e specificare come gli stessi siano

autonomamente fruibili - Art. 6, comma 1, lett. d del Bando - In questo caso, deve essere allegata apposita relazione tecnica che dimostri l'autonoma fruibilità di ciascun lotto)

- Progetto costituito da un unico lotto funzionale
 Progetto costituito da più di un lotto funzionale

7. Conformità agli strumenti urbanistici vigenti

(Indicare lo/gli strumenti urbanistici vigenti/i di riferimento – Art. 6, comma 1, lett. c del Bando)

Area urbanistica NI.O.1 del distretto Oltrepo.
Destinazione residenziale e terziaria, recentemente edificata e completata attraverso l'attuazione di un piano particolareggiato esecutivo che ha definito le caratteristiche planivolumetriche del quartiere lasciando al centro dell'edificato un grande spazio non edificato da destinare a servizi. Classe geologica IIB2: previste limitazioni rispetto alla realizzazione di locali interrati, come specificato nelle NTA del vigente P.R.G.C. (Titolo 5, art. 5.3).
Non presenta pertanto vincoli per gli interventi di sistemazione superficiale previsti dal progetto.

8. Conformità del progetto con gli strumenti di pianificazione regionali, metropolitani, comunitari.

Conforme

9. Vincoli ambientali, beni culturali, beni ed immobili sottoposti a tutela paesaggistica

(Qualora i progetti rechino interventi su beni culturali o su immobili o su aree sottoposte a tutela paesaggistica o a vincolo ambientale, gli stessi dovranno essere corredati dalle relative autorizzazioni rilasciate, o da una preventiva dichiarazione in merito alla loro compatibilità – Art. 4, comma 4 e art. 5, commi 4 e 5 del Bando)

Il progetto reca interventi su beni culturali o su immobili o su aree sottoposte a tutela paesaggistica o a vincolo ambientale? NO SI
Specificare il tipo di vincolo:

10. Stato della progettazione

(indicare il livello e gli estremi di approvazione del progetto – Art. 6, comma 1, let. b, del Bando)

- progetto di fattibilità tecnica ed economica
 progetto definitivo progetto esecutivo

C1 In questo caso si tratta di posa e fornitura di materiale informatico come le telecamere che non prevede la necessità di un progetto di opera pubblica ai sensi della normativa vigente.
C2 Approvato con DGC n 35 del 17/03/2014

SEZIONE III: ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI

11. Costo complessivo del progetto

Euro 499.160,00

12. Quadro economico dell'intervento

Tipologia di Costo	C1	C2				Totale
Importo lavori	339.160,00	140.500,00				479.660,00
Spese tecniche						
Espropri						
IVA		19.500				19.500,00
Costi per servizi						
Costi di cui all' Art. 4, comma 5, del bando						
Altri costi (specificare: somme a disposizione, imprevisti, costi amministrativi, indagini e rilievi)						
TOTALE	339.160	160.000				499.160

13. Piano di copertura finanziaria

(Evidenziare la capacità del progetto a provvedere alla copertura del fabbisogno finanziario, sia nella fase di investimento che in quella di esercizio)

Voci	C1	C2				Totale
Totale costi di investimento	339.160	160.000				499.160
Copertura costi di investimento	339.160					339.160
Risorse pubbliche (bando)		160.000				160.000
Risorse private						
Altre risorse finanziarie pubbliche:						
Risorse regionali						
Risorse comunali						
Altro						
Totale fabbisogno di esercizio						
Copertura fabbisogno di esercizio						
Saldo finanziario	339.160	160.000				499.160
Totale fabbisogno	339.160	160.000				499.160
Totale copertura						
Saldo						

14. Importo complessivamente richiesto a valere sul fondo di cui all'art.2, comma 2 e limite minimo di finanziamento necessario (art. 8, comma 2)

(indicare il limite di finanziamento pubblico al di sotto del quale il soggetto proponente è in grado di garantire comunque la fattibilità dell'intervento, facendo ricorso a risorse proprie o a finanziamenti privati, o ridimensionando l'iniziativa assicurando l'efficacia dei risultati parziali in questo modo conseguiti)

Importo richiesto €.	499.160,00
Importo minimo €.	279.000,00

15. Descrizione del modello di gestione prescelto

C1 Gestione diretta da parte del comando della Polizia Locale
C2 L'area verrà gestita direttamente dai cittadini a cui verranno assegnati gli appezzamenti

16. Descrizione delle modalità di attuazione del modello di gestione prescelto

(Indicare anche le modalità di copertura dei costi di gestione ed evidenziare le criticità)

C1 La gestione avverrà secondo le modalità già in essere presso il comando della polizia Locale per i siti attualmente già video sorvegliati
C2 La gestione degli orti sarà definita in un apposito disciplinare che gli assegnatari saranno tenuti a rispettare.

SEZIONE IV: ANALISI DELLA DOMANDA E DEI FABBISOGNI LOCALI

17. Fabbisogni locali cui l'intervento risponde

(Riportare i fabbisogni locali soddisfatti dagli interventi previsti, specificando come il progetto contribuisce alla riqualificazione urbana e alla sicurezza delle periferie)

C1 L'intervento risponde alla necessità di un maggior controllo del territorio e di un più stretto rapporto di collaborazione con le forze dell'ordine, al fine di prevenire eventi delittuosi sul territorio di San Mauro Torinese
C2 Dotazione di aree a disposizione dei cittadini per il tempo libero e luoghi di aggregazione sociale

18. Tipologia e numero di beneficiari diretti e indiretti e relative modalità di individuazione

(Descrivere e quantificare la domanda attuale e potenziale relativa al progetto. La domanda comprende tutti i destinatari che potranno, direttamente e indirettamente, beneficiare del progetto)

I beneficiari sono:
C1 i 19.000 Cittadini di San Mauro Torinese
C2 i 35 residenti assegnatari degli orti oltre alle relative famiglie

19. Ricadute positive per il territorio

(Descrivere il valore aggiunto e l'importanza dell'intervento per il territorio)

L'incremento della sicurezza dei cittadini residenti.
La maggiore dotazione alle Forze dell'ordine di strumenti di verifica di indagine.
Maggiori condizioni di socialità e di uso del tempo libero

SEZIONE V: TEMPISTICA

20. Tempi di esecuzione

(Indicare i tempi complessivi di esecuzione del progetto)

C1 30 giorni dal momento della determina di incarico
C2 30 giorni per la progettazione + 100 giorni per esecuzione delle opere

SEZIONE VI: RISULTATI ATTESI

21. Indicatori di realizzazione e di risultato

(Quantificare gli indicatori di realizzazione/risultato, attuali e attesi relativi al progetto. Gli indicatori di realizzazione sono riferiti all'attività –ad esempio, edifici costruiti o numero di imprese beneficiarie di un sostegno finanziario-; gli indicatori di risultato si riferiscono all'effetto diretto ed immediato prodotto dall'intervento – ad esempio nuovi posti di

lavoro creati, utenti serviti, riduzione dei reati)

Tipologia indicatore	Indicatore	Valore attuale	Valore atteso
Realizzazione	C1 Num varchi per telecontrollo	0	9
	C2 Num orti	0	35
Risultato	C1 Num varchi per telecontrollo		9
	C2 Num orti		35

SEZIONE VII: ALTRI SOGGETTI COINVOLTI

22. Partecipazione di soggetti privati

(Indicare gli eventuali soggetti privati coinvolti)

C1 ----

C2 35 Privati cittadini

23. Modalità di coinvolgimento dei soggetti privati

(Indicare le modalità di coinvolgimento di eventuali soggetti privati attraverso procedure di evidenza pubblica)

C1 ----

C2 Gli Orti saranno assegnati a privati cittadini che ne faranno richiesta in risposta ad un apposito bando che sarà pubblicato non appena iniziati i lavori.

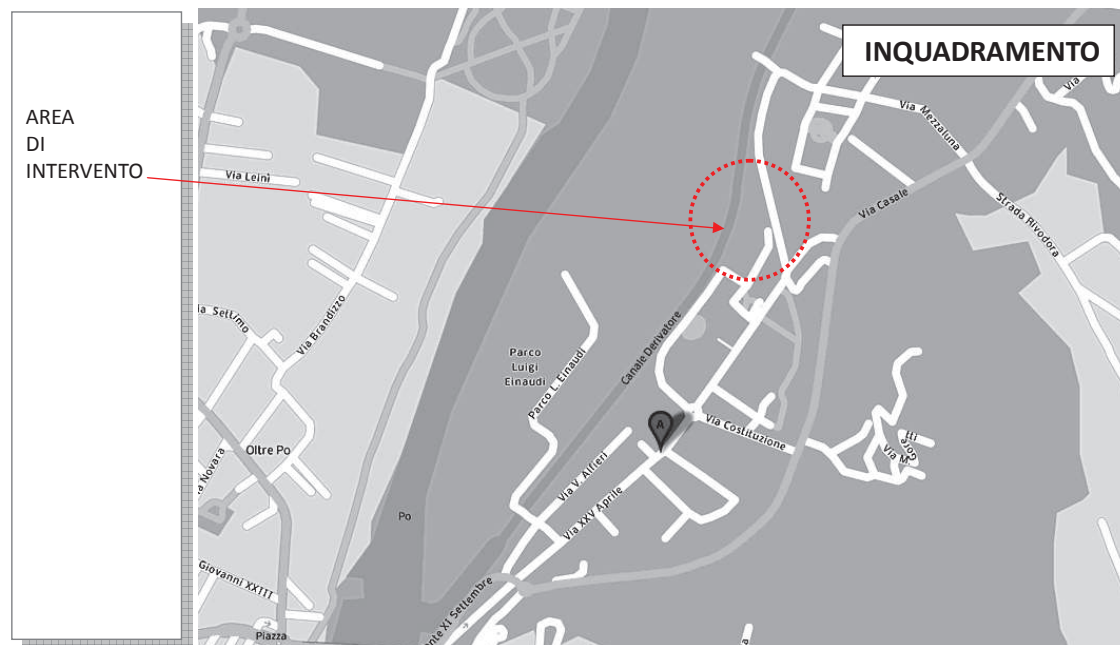
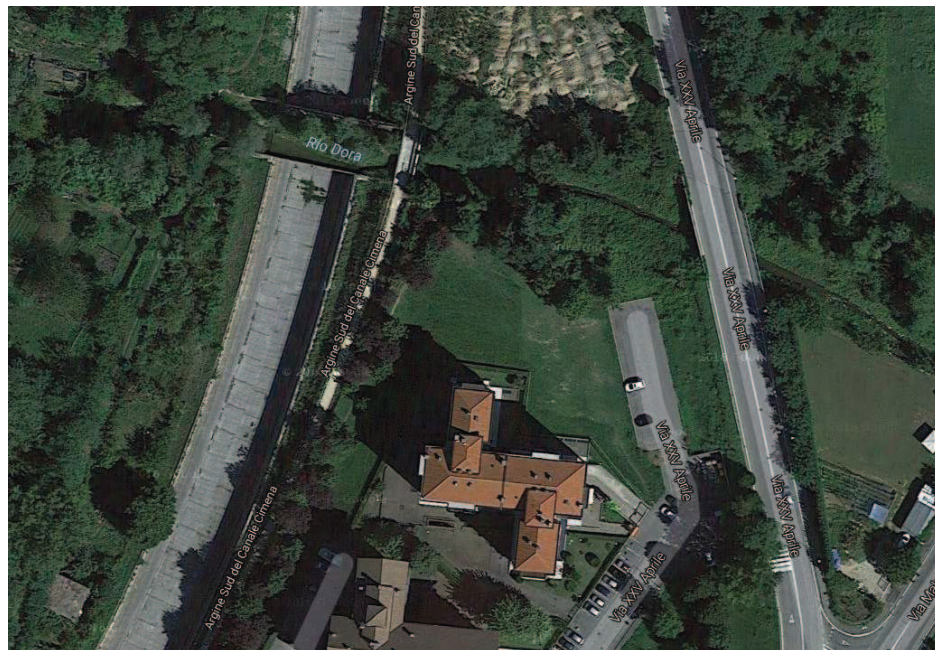
Nome identificativo del progetto

C San Mauro + sicure C2 Realizzazione di orti urbani nel distretto di Sambuy

Comune/i proponente/i

San Mauro Torinese

San Mauro Torinese – c) SICUREZZA E RESILIENZA



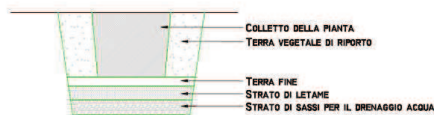
Nome identificativo del progetto

C San Mauro + sicure C2 Realizzazione di orti urbani nel distretto di Sambuy

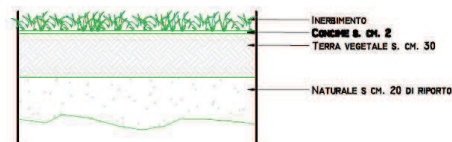
Comune/i proponente/i

San Mauro Torinese

PARTICOLARE BUCA PER MESSA A DIMORA ALBERI
SCALA 1:20



PARTICOLARE INERBIMENTO
SCALA 1:20



STATO DI FATTO

PROGETTO

LEGENDA:

- ORTI URBANI
- AREE COMUNI - RICOVERO - WC
- PERGOLATI
- P PARCHEGGIO PUBBLICO
- AREA VERDE COMUNALE
- VIABILITA' PEDONALE INTERNA

